

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	PROGRAMMA SVOLTO	Cod. Mod.	DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 1 di 2	Rev.01 23.05.2022

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA:	STORIA
--------------------	---------------

CLASSE 5	SEZ. ALISS	INSEGNANTI:	NICOLETTA SALATI
-----------------	-------------------	--------------------	-------------------------

BARBERO, FRUGONI, SCLARANDIS, <i>LA STORIA – PROGETTARE IL FUTURO</i> , VOLL. 2-3, ZANICHELLI

1. ATTIVITÀ TEORICHE/PRATICHE:

MODULO N. 1	L'ITALIA GIOLITTIANA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La crisi di fine secolo. Il governo Zanardelli e la legislazione sociale. ▪ Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. ▪ Giovanni Giolitti: il dialogo con i socialisti di Filippo Turati e la strategia politica. ▪ Le principali riforme; il suffragio “quasi” universale maschile e il patto Gentiloni. ▪ Il decollo industriale: i fattori della crescita e i settori strategici; il triangolo Torino-Milano-Genova e lo squilibrio tra Nord e Sud. ▪ La politica estera e l’impresa di Libia; la diffusione del nazionalismo. ▪ La crisi del sistema politico giolittiano. Il Governo Salandra: la settimana rossa e lo stato d’assedio. 	

MODULO N. 2	LA PRIMA GUERRA MONDIALE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le cause strutturali: l'imperialismo, il nazionalismo tedesco, il revanscismo francese, la corsa agli armamenti e il sistema di alleanze; cenni alla crisi dei Balcani e alle due guerre marocchine. ▪ La causa congiunturale: l’attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto. ▪ L’entusiasmo per la guerra; gli intellettuali tra neutralismo e partecipazione attiva. ▪ Il piano Schlieffen e il suo fallimento: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione e di logoramento: la guerra di trincea. ▪ L'Italia divisa tra neutralisti e interventisti; il patto di Londra, “le radiose giornate di maggio” e l’intervento a fianco dell’Intesa. ▪ Lo stallo del 1915/16: il fronte meridionale; l’Isonzo e il Carso, la Strafexpedition; Il fronte occidentale, il fronte orientale e l’allargamento del conflitto. La “guerra sottomarina totale”. ▪ Il logoramento degli eserciti e la protesta sul fronte interno. ▪ La svolta del 1917: l’intervento degli USA, il crollo dell’impero russo. ▪ La guerra italiana: dalla disfatta di Caporetto alla vittoria di Vittorio Veneto; il nuovo governo di Vittorio 	

	<small>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	PROGRAMMA SVOLTO	<i>Cod. Mod.</i>	DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 2 di 2</i>	<i>Rev.01</i> 23.05.2022

Emanuele Orlando e il generale Diaz; propaganda di guerra e leva straordinaria.

- Il crollo della Germania e la fine del conflitto.
- Il genocidio degli Armeni.

I TRATTATI DI PACE

- Brest-Litovsk. La pace gravosa per la Russia.
- I 14 punti di Wilson: un nuovo diritto internazionale; la nascita della Società delle Nazioni e l'isolazionismo degli USA.
- La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. La pace punitiva e il trattato di Versailles.

MODULO N. 3

LA RIVOLUZIONE IN RUSSIA

- Le radici della rivoluzione: la guerra e la crisi dell'autocrazia.
- La rivoluzione del febbraio 1917; la caduta dello zarismo; i due centri del potere rivoluzionario: i soviet e il governo provvisorio. I nuovi partiti nella Russia rivoluzionaria: il Partito "cadetto", il Partito socialdemocratico (menscevichi e bolscevichi), il Partito socialista rivoluzionario.
- Lenin e le "tesi di aprile"; Kerenskij e la crisi estiva del governo provvisorio; la rivoluzione di ottobre; i primi decreti del governo bolscevico; lo scioglimento dell'assemblea costituente; la pace di Brest-Litovsk e la fondazione del Komintern (III Internazionale).
- La guerra civile e la vittoria dell'Armata rossa; il comunismo di guerra e la dittatura del Partito comunista.
- La nascita dell'URSS; la NEP; lo scontro Stalin-Trotskij per l'ascesa al potere.

MODULO N. 4

L'ITALIA. DALLA CRISI DEL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- L'eredità della guerra; le conseguenze economiche e le tensioni politiche e sociali: il biennio rosso; Giolitti e l'occupazione delle fabbriche.
- La fondazione del PPI; la divisione dei socialisti e la nascita del PCdI.
- La "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume; il trattato di Rapallo.
- I Fasci di combattimento e il programma di S. Sepolcro.
- Il fascismo agrario e lo squadristo impunito; Giolitti, le elezioni del 1921 e la costituzionalizzazione del fascismo. La nascita del PNF.
- La marcia su Roma; il discorso del "bivacco".

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	PROGRAMMA SVOLTO	Cod. Mod.	DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 3 di 2	Rev.01 23.05.2022

MODULO N. 5	L'ITALIA FASCISTA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il primo governo Mussolini: verso il regime autoritario; il Gran Consiglio del Fascismo e la MVSN; l'avvicinamento alla Chiesa. ▪ La legge Acerbo e le elezioni del 1924; il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino e il discorso del 3 gennaio 1925. ▪ Caratteri generali del totalitarismo; il fascismo come totalitarismo incompiuto. ▪ La dittatura a viso aperto: le leggi fascistissime. ▪ Il Duce, lo stato e il partito; la liquidazione delle istituzioni liberali. ▪ La repressione del dissenso e l'antifascismo. ▪ La conciliazione con la Chiesa: i Patti Lateranensi. ▪ La fascistizzazione della società: la propaganda e le organizzazioni del partito; la creazione dell'uomo nuovo fascista; la politica demografica e la condizione femminile. ▪ Lo sport e il fascismo: le strutture dell'attività sportiva; le ragioni dell'importanza dello sport nel regime fascista; Mussolini primo sportivo d'Italia; le donne e lo sport; lo sport e "la difesa della razza" (modulo di Storia e Sport). ▪ La politica economica: il corporativismo; dal liberismo al protezionismo; dallo stato banchiere e imprenditore all'autarchia. ▪ La politica estera: l'annessione di Fiume e il protettorato sull'Albania; la "pacificazione" della Libia e la conquista dell'Etiopia; dallo spirito di Locarno all'avvicinamento a Hitler. ▪ Il razzismo e l'antisemitismo: le leggi razziali. 	

MODULO N. 6	LA CRISI DEL '29
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le eredità economiche della guerra; la produzione di massa: taylorismo e fordismo. ▪ Sviluppo economico negli Stati Uniti negli anni '20; liberismo e conservatorismo; la speculazione in Borsa. ▪ La crisi di sovrapproduzione agricola e industriale. ▪ La bolla speculativa: il grande crollo della Borsa di Wall Street; la recessione negli USA e in Europa. ▪ La teoria keynesiana; F.D. Roosevelt e il "New Deal". 	

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	PROGRAMMA SVOLTO	Cod. Mod.	DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 4 di 2	Rev.01 23.05.2022

MODULO N. 7	IL TOTALITARISMO NAZISTA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il dopoguerra in Germania: il mito della pugnata alla schiena, militari e Freikorps, i socialdemocratici al potere, la rivolta spartachista e la settimana di sangue. ▪ La Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione: l'articolo 48; instabilità politica e movimenti eversivi; l'occupazione della Ruhr e il dramma dell'iper-inflazione del marco; il piano Dawes, la stabilizzazione e lo spirito di Locarno. ▪ L'esordio di Hitler: il programma dello NSDAP e il putsch di Monaco. ▪ Il <i>Mein Kampf</i> e il progetto nazionalsocialista: razzismo, antisemitismo e antibolscevismo. ▪ La crisi del '29, l'agonia della repubblica e l'ascesa politica di Hitler. ▪ La costruzione del totalitarismo nazista; dall'incendio del Reichstag alla conquista dei pieni poteri. ▪ Il Terzo Reich: il principio del Führer e la poliarchia; repressione e manipolazione delle coscienze; la nazificazione della cultura e della società; la politica economica e la piena occupazione. ▪ Le forme della violenza nazista; repressione politica e sociale; l'operazione eutanasia; il sistema concentrazionario. ▪ Le misure antiebraiche: dalle leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli". ▪ La politica estera di Hitler: la revisione del trattato di Versailles, il pangermanesimo e la conquista dello spazio vitale; l'Asse Roma-Berlino, il patto anti-Komintern, l'annessione dell'Austria e la conferenza di Monaco; lo smembramento della Cecoslovacchia; il Patto d'Acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop. ▪ La politica dell'<i>appeasement</i>. 	

MODULO N. 8	L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ascesa al potere di Stalin: l'eliminazione dell'Opposizione di sinistra e dell'Opposizione di destra. ▪ La fine della NEP, la collettivizzazione delle campagne e la <i>dekulakizzazione</i>; le carestie del 1932-'33 (l'Ucraina e l'Holodomor). ▪ L'industrializzazione a tappe forzate; i piani quinquennali e i risultati. ▪ Lo stalinismo; il grande terrore e le "purghe": il Gulag. ▪ Il culto del capo: propaganda e consenso. ▪ Il VII congresso del Komintern e la politica del "fronte unico". 	


MODULO N. 9	IL MONDO E L'EUROPA TRA LE DUE GUERRE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il nazionalismo indiano: il Mahatma Gandhi e la lotta non violenta per l'indipendenza (<i>cenni</i>). ▪ Il Giappone e la Cina tra le due guerre (<i>cenni</i>). ▪ I regimi autoritari in Europa (<i>cenni</i>) ▪ La guerra civile spagnola: la vittoria elettorale del Fronte popolare; l'<i>alzamiento</i>, la guerra civile e la sua internazionalizzazione; la vittoria dei nazionalisti di Francisco Franco. 	

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	PROGRAMMA SVOLTO	Cod. Mod.	DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 5 di 2	Rev.01 23.05.2022

MODULO N. 10	LA SECONDA GUERRA MONDIALE
<ol style="list-style-type: none"> 1. La questione di Danzica e l'attacco di Hitler alla Polonia; la <i>Blitzkrieg</i>; l'occupazione di Danimarca e Norvegia; la campagna di Francia, l'occupazione tedesca e il governo di Vichy; la battaglia d'Inghilterra e la prima battuta d'arresto. 2. L'Italia dalla non belligeranza all'intervento: la "guerra parallela"; il fallimento dell'offensiva in Africa e in Grecia, il soccorso della Germania, la perdita dell'Africa Orientale Italiana. 3. L'invasione dell'Urss e lo stallo dell'esercito tedesco. 4. La guerra nazista: la violenza contro i civili e la nascita dei movimenti di resistenza. 5. La Shoah: la ghettizzazione, le operazioni mobili di massacro, la conferenza di Wannsee e la soluzione finale; campi di concentramento e campi di sterminio. 6. La Carta Atlantica; l'attacco giapponese di Pearl Harbor e il coinvolgimento degli Stati Uniti. 7. La svolta della guerra: il fronte del Pacifico; la vittoria degli alleati sul fronte africano; la battaglia di Stalingrado e la controffensiva alleata; le conferenze di Casablanca e Teheran. 8. Lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre. 9. La dissoluzione dell'esercito; l'occupazione tedesca; la Repubblica di Salò; le stragi nazifasciste. 10. La Resistenza in Italia: caratteristiche; la scelta di combattere; le brigate partigiane; rinascita dei partiti e ruolo del CLN. 11. La questione istituzionale e la svolta di Salerno; la lenta avanzata degli Alleati. 12. L'avanzata dell'URSS; lo sbarco in Normandia; la liberazione dell'Italia; la resa della Germania. 13. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica. 14. Il confine orientale dell'Italia: le foibe. 15. I processi di Norimberga e Tokio; la creazione dell'ONU. 	

MODULO N. 11	L'ETÀ DEL BIPOLARISMO
<ol style="list-style-type: none"> 1. La guerra fredda: la dottrina Truman; il blocco di Berlino e la divisione della Germania; il piano Marshall e il Patto Atlantico; l'Urss e l'Europa orientale: il Patto di Varsavia; la vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea. (<i>linee essenziali</i>). 2. La nascita del progetto europeo (<i>linee essenziali</i>). 3. La decolonizzazione (<i>caratteri generali</i>) e il non allineamento. 	

MODULO N. 12	L'ITALIA REPUBBLICANA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I primi governi di unità antifascista; il referendum e le elezioni per l'Assemblea costituente; il varo della Costituzione repubblicana. ▪ La crisi dell'unità antifascista; i riflessi della guerra fredda e le elezioni del 1948. 	

	<small>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	PROGRAMMA SVOLTO	<i>Cod. Mod.</i>	DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 6 di 2</i>	<i>Rev.01</i> 23.05.2022

MODULO N. 13	EDUCAZIONE CIVICA N.B. IL MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA È TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE DI STORIA E FILOSOFIA
<p>“<i>Madre dignità</i>”: lettura del testo di Moni Ovadia e riflessione sul significato della parola “dignità” e delle sue declinazioni nella vita sociale.</p> <p>La dignità negli articoli della Costituzione italiana.</p> <p>Riferimenti alla legge Basaglia, alla dignità di “genere”, alla dignità del lavoro, alle DAT (disposizioni anticipate di trattamento), al DDL Zan.</p>	

Torino, 07/06/2022

Il Docente

I Rappresentanti di Classe
